



Direzione

Servizio Politiche integrate del lavoro

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 261 DEL 12/03/2021

OGGETTO: Accesso alla CIGD ai sensi del DL n. 18/2020 e smi e della DGR 212/2020. Riapertura dei termini ai sensi della legge 26 febbraio 2021, n. 21, di conversione, con modificazioni del decreto-legge 31 dicembre 2020, n. 183.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali"

Vista la Legge regionale del 14 febbraio 2018, n. 1 "Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro" che istituisce l'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro di seguito "ARPAL Umbria";

Richiamato l'art. 14 della L.R. n. 1/2018 "Funzioni dell'ARPAL Umbria" che disciplina la transizione in capo ad ARPAL Umbria delle competenze regionali in materia di politiche attive del lavoro;

Visto il decreto legge 17 marzo 2020 n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio

sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 70 del 17 marzo 2020 convertito in legge 24 aprile 2020, n. 27 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi." ;

Vista la DGR n. 212 del 25/03/2020 avente ad oggetto "Misure a sostegno del lavoro – Accesso alla cassa integrazione in deroga ai sensi del decreto legge del 17 marzo 2020, n. 18 - Accordo quadro con il partenariato" e tutti gli atti ivi richiamati;

Vista la DD Arpal n. 357 del 01/04/2020 avente ad oggetto "Recepimento delle disposizioni contenute nella DGR n. 212 del 25/03/2020 e nella circolare INPS n. 47 del 28.03.2020. Approvazione delle linee guida in merito alla fruizione della CIGD e della relativa modulistica, e tutti gli atti ivi richiamati che si danno per interamente riportati;

Visto il decreto legge 8 aprile 2020, n. 23 recante "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali" convertito in Legge 5 giugno 2020, n. 40 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, recante misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali" pubblicata in GU n. 143 del 6-06-2020;

Vista la DD Arpal n. 390 del 17/04/2020 avente ad oggetto "Accesso alla CIGD ai sensi del DL n. 18/2020. "Versione consolidata della DD 357/2020 con le integrazioni di cui al presente atto e alle DD 359/2020 e 376/2020: Modello di istanza, Schema di verbale di accordo e Guida per l'accesso alla Cassa integrazione in Deroga ai sensi dell'art. 22 del DL 18/2020 in Umbria in attuazione dell'Accordo Quadro con le parti sociali di cui alla DGR del 25.03.2020 n. 212". Recepimento del messaggio INPS n. 1607/2020 e della PEC INPS.5880.03/04/2020.0001991 e determinazioni in merito al numero di ore di cigd richieste. Annullamento della DD 386 del 16.04.2020;

Visto il decreto legge 19.05.2020 n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", come convertito in Legge 17 luglio 2020, n. 77 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Visti in particolare, gli articoli n. 70 "Modifiche all'articolo 22 in materia di Cassa integrazione in deroga" e n. 71 "Ulteriori modifiche in materia di integrazione salariale" del DL 34/2020, che modificano il DL n. 18/2020 con l'introduzione dell'art. 22-*quater* "Trattamento di integrazione salariale in deroga "Emergenza Covid-19" all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale" il quale stabilisce che, dall'entrata in vigore del DL 34/2020, i trattamenti di integrazione salariale in deroga di cui all'articolo 22 del DL 18/2020, per periodi successivi alle prime nove settimane riconosciuti dalle Regioni, sono concessi dall'Inps a domanda del datore di lavoro;

Vista la DD Arpal n. 557 del 22/05/2020 avente ad oggetto "Accesso alla CIGD ai sensi del DL n. 18/2020. Modifiche introdotte dal DL n. 34 del 19.05.2020 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" e determinazioni in tema di rendicontazione delle ore e delle giornate fruiti;

Dato atto che l'articolo n. 71 del DL 34/2020, così come convertito in Legge 17 luglio 2020, n. 77, nell'introdurre l'articolo 22 *quater*, al comma 3 dello stesso prevede che la domanda di CIGD è trasmessa ad INPS entro la fine del mese successivo a quello in cui ha avuto inizio il periodo di sospensione o riduzione dell'attività lavorativa;

Ritenuto opportuno rispettare tale tempistica anche per le domande inviate ad ARPAL Umbria;

Tenuto conto che la Giunta Regionale con DGR n. 212/2020 ha previsto di rinviare ad Arpal Umbria, ai sensi dell'art. 14 della LR 1/2018, eventuali atti per la definizione di modalità operative che si rendessero necessarie per l'attuazione delle decisioni assunte con il presente atto;

Vista la DD ARPAL n. 489 del 05/05/2020 avente ad oggetto "Accesso alla CIGD ai sensi del DL n. 18/2020. Recepimento delle modifiche apportate in sede di conversione con la legge 24 aprile 2020 n. 27 in merito all'accordo sindacale e ulteriori determinazioni in merito al numero di ore di cigd richieste";

Vista la DD ARPAL n. 542 del 15/5/2020 "Accesso alla CIGD ai sensi del DL n. 18/2020. Definizione delle modalità di integrazione delle ore nelle domande già autorizzate";

Vista la DD ARPAL n. 596 del 29/05/2020 "Accesso alla CIGD ai sensi del DL n. 18/2020. Modifiche introdotte dal DL n. 34 del 19.05.2020 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19". Adeguamento del termine previsto dalla DGR 212/2020 per la presentazione delle domande e per i periodi da richiedere";

Vista la DD 859 del 20/07/2020 "Accesso alla CIGD ai sensi del DL n. 18/2020. Modifiche introdotte dal DL n. 34 del 19.05.2020 e dal DL n. 52 del 16.06.2020. Circolare INPS n. 84 del 10/07/2020 e circolare INPS n. 86 del 15/07/2020 - Adeguamento dei termini previsti dalla DGR n. 212/2020 per la presentazione delle domande e i periodi da richiedere" e tutti gli atti in essa richiamati;

Visto il decreto legge 14 agosto 2020, n. 104 recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia", convertito in Legge 13 ottobre 2020, n. 126, recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia" pubblicata in GU n. 253 del 13-10-2020;

Dato atto che l'articolo 71 del DL 34/2020 convertito con modificazioni dalla legge n. 77/2020 nell'introdurre l'articolo 22 quater al c. 3 dello stesso prevede che la domanda di CIGD è trasmessa ad INPS entro la fine del mese successivo a quello in cui ha avuto inizio il periodo di sospensione o riduzione dell'attività lavorativa;

Ritenuto opportuno rispettare tale tempistica anche per le domande inviate ad ARPAL Umbria;

Vista la DD n. 1191 del 1/10/2020 "Accesso alla CIGD ai sensi del DL n. 18/2020 e smi. e della DGR 212/2020. Proroga termini al 30 novembre 2020 a seguito di diniego INPS e per i lavoratori a domicilio" e tutti gli atti ivi richiamati, che stabilisce la proroga termini al 30 novembre 2020 a seguito di diniego INPS e per i lavoratori a domicilio.

Vista la circolare INPS n. 115 del 30/09/2020 "Decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia". Nuove norme in materia di trattamento ordinario di integrazione salariale (CIGO), assegno ordinario (ASO), cassa integrazione in deroga (CIGD), nonché cassa integrazione speciale operai agricoli (CISOA). Modifiche alle disposizioni in materia di accesso alla cassa integrazione dei lavoratori dipendenti iscritti al Fondo Pensione Sportivi Professionisti. Estensione del trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale alle aziende operanti nel settore aereo, in possesso di particolari requisiti";

Visto il Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125 "Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID 19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020", che proroga i termini di cui all'art. 1, commi 9-10 del DL 14/08/2020 n. 104 al 31 ottobre 2020;

Vista la DD ARPAL n. 1351 del 28/10/2020 avente ad oggetto "DD n. 1191 del 01/10/2020 "Accesso alla CIGD ai sensi del DL n. 18/2020 e smi. e della DGR 212/2020. Proroga termini al 30 novembre 2020 a seguito di diniego INPS e per i lavoratori a domicilio." Integrazioni", che ha stabilito il termine entro il quale presentare le domande di cassa integrazione in deroga di cui all'art. 22 del DL n. 18/2020 e smi, così come indicato nel DL 125/2020 e nella circolare INPS n.115/2020, fissandolo al 31 ottobre 2020;

Dato atto che con la medesima DD n. 1351/2020 veniva confermato quanto previsto dalla DD n. 1191 del 1/10/2020, prevedendo che le domande presentate ad INPS entro i termini previsti dalla normativa nazionale, che hanno ricevuto un diniego da parte dell'Istituto per

mancato completamento delle 9 settimane di cui all'art. 22 del DL n. 18/2020 e smi, potevano essere presentate ad Arpal Umbria per il completamento di detto periodo, mediante il sistema SA.Re, fino al 30/11/2020, dietro un'autocertificazione del richiedente in cui dichiara di ultimare le prime nove settimane di cassa a seguito di diniego INPS della richiesta delle ulteriori settimane di competenza dell'Istituto, riportando la data di comunicazione dello stesso;

Visto il decreto-legge 31 dicembre 2020, n. 183 convertito con modificazioni in legge 26 febbraio 2021, n. 21 (cosiddetto decreto "milleproroghe"), in particolare l'art. 11 "Proroga di termini in materia di competenza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali" il quale al comma 10 bis) prevede che: "I termini di decadenza per l'invio delle domande di accesso ai trattamenti di integrazione salariale collegati all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e i termini di trasmissione dei dati necessari per il pagamento o per il saldo degli stessi, scaduti entro il 31 dicembre 2020, sono differiti al 31 marzo 2021. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano nel limite di spesa di 3,2 milioni di euro per l'anno 2021. L'INPS provvede al monitoraggio degli oneri derivanti dall'attuazione del presente comma al fine di garantire il rispetto del relativo limite di spesa";

Dato atto del differimento dei termini scaduti entro il 31 dicembre 2020, operato dalla sopracitata legge 21/2021 relativo alla presentazione delle domande di cassa integrazione in deroga di cui all'art. 22 del DL 18/2020 e smi, nei limiti delle 9 settimane massime di concessione di competenza regionale (63 giornate), al 31 marzo 2021;

Dato atto che rimane invariato il periodo di riferimento della CIGD di competenza regionale, che non può essere antecedente la data del 23.02.2020 e non successivo al 31.08.2020;

Ritenuto opportuno prevedere la data per la presentazione delle domande di CIGD a partire dalle ore 11:00 del 15.03.2021 e sino al 31/03/2021;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. Di dare atto quanto in premessa riportato, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di dare atto, come in premessa specificato, che ai sensi dell'art. 11, comma 10 bis, della Legge n. 21 del 26/02/2021, che ha operato il differimento dei termini, possono essere presentate ad Arpal Umbria le domande di cassa integrazione in deroga, di cui all'art. 22 del DL 18/2020 e smi, nei limiti delle 9 settimane massime di concessione di competenza regionale, entro il 31 marzo 2021;
3. Di stabilire che la presentazione delle domande sarà possibile a partire dalle ore 11:00 del 15.03.2021;
4. Di dare atto che i periodi di CIGD richiesti non possono superare complessivamente le nove settimane (63 giornate) e non possono essere antecedenti la data del 23.02.2020 e non successivi al 31.08.2020;
5. Di stabilire che la comunicazione della riapertura dei termini sarà pubblicata nel sito istituzionale di ARPAL Umbria (<https://www.arpalumbria.it/richiesta-cassa-integrazione-in-deroga>);
6. Di stabilire l'unica modalità di presentazione delle domande ammessa è quella telematica per il tramite del sistema informativo SARE, allegando l'istanza firmata e l'accordo sindacale se dovuto, secondo le modalità previste del DL 18/2020 e smi, dall'Accordo quadro di cui alla DGR 212/2020 e dalle circolari esplicative del MLPS e di INPS;
7. Di dare atto che gli adempimenti previsti dall'art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 sono esplicitati con l'adozione della presente Determinazione;
8. Di pubblicare il presente atto nel sito istituzionale di ARPAL Umbria (<https://www.arpalumbria.it/richiesta-cassa-integrazione-in-deroga>);
9. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 11/03/2021

L'Istruttore

Annamaria Vallarelli

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 11/03/2021

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile

- Carla Collesi

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 12/03/2021

Il Dirigente

- Adriano Bei

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2